



Per la diffusione immediata: 18/05/2015 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

GOVERNATORE CUOMO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA: È TEMPO DI AGIRE PER RIPRISTINARE LA FIDUCIA NEL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA PENALE DI NEW YORK

***A chi fosse sfuggito** – Oggi il Governatore Andrew M. Cuomo ha inviato una lettera aperta ai membri dell'Assemblea legislativa statale, invitandoli ad attivarsi sulla questione della riforma del sistema della giustizia penale di New York. Si può leggere la lettera on line [qui](#), oppure il testo completo viene anche riportato di seguito:*

Onorevoli Membri dell'Assemblea legislativa dello Stato di New York:

È evidente. La fiducia e il credito nei confronti del nostro sistema di giustizia penale sono stati messi in discussione negli ultimi mesi. Non occorre ricorrere agli eventi di Baltimora per ricordare ai newyorkesi che le relazioni tra la polizia e le comunità sono tanto delicate quanto fondamentali per le basi della società. Prima di Freddie Gray, altre morti, come quella di Eric Garner, avevano sollevato domande sui rapporti tra i dipartimenti di polizia e le comunità in cui prestano servizio, in particolare in relazione agli uomini di colore.

Il problema fondamentale è l'erosione della fiducia e del rispetto intercorrenti tra la polizia e le comunità di colore. Questa frattura si è manifestata nel caso di Eric Garner e in episodi simili avvenuti in New York, creando la sensazione di un conflitto di interessi tra i procuratori distrettuali e le vittime di violenze da parte della polizia. Ho incontrato tutte le parti coinvolte nella questione e i sentimenti espressi sono sinceri e profondi. Le famiglie delle vittime credono che i rapporti tra la polizia e i procuratori distrettuali siano troppo stretti e interdipendenti per permettere l'obiettività dei procuratori distrettuali. Le famiglie delle vittime ritengono che la soluzione stia nella nomina di un pubblico ministero speciale permanente, incaricato di amministrare tutti i casi di comportamento indegno della polizia, che sostituisca automaticamente i 62 procuratori distrettuali statali

in tali eventualità. Nelle mie funzioni di Governatore, ho attualmente la facoltà di nominare un pubblico ministero speciale attraverso l'ufficio del Procuratore generale, se ritengo che le esigenze lo giustifichino. Quando avvenne il caso di Eric Garner, il Procuratore generale si era offerto volontariamente di svolgere tale ruolo di pubblico ministero speciale. I procuratori distrettuali, essi stessi pubblici ministeri eletti in modo indipendente, sono convinti dell'esatto contrario: sono in grado di essere obiettivi nella gestione di casi riguardanti il comportamento indegno della polizia e hanno un'attività comprovata nel tempo che lo dimostra. Sono contrari alla nomina di pubblico ministero speciale in quanto abrogherebbe un loro dovere giurato.

Dopo aver discusso con tutte le parti, ho proposto un pacchetto legislativo che credo affronti tutte le questioni sostanziali e la scarsa fiducia nel sistema. Secondo la mia proposta, ai procuratori distrettuali viene accordato il beneficio del dubbio e non sono sostituiti fino a quando non esista un motivo che suggerisca parzialità o scorrettezze. Pertanto, lascerei inizialmente che tali casi fossero presentati al grand jury dai procuratori distrettuali. Tuttavia, attuerei anche una riforma del sistema del grand jury, per aumentare la trasparenza, imponendo che in tali casi avvenga una divulgazione pubblica delle indicazioni dei procuratori distrettuali al grand jury in merito alle imputazioni da prendere in esame. Credo che la pubblicazione delle imputazioni sia di interesse pubblico e possa essere effettuata con modalità tali da non pregiudicare la segretezza del processo del grand jury.

Nella mia proposta, se non viene accertata alcuna accusa e pertanto non si perviene all'incriminazione di un funzionario di polizia, ma esistono ragionevoli dubbi sulla correttezza del procedimento, il Governatore, a sua discrezione, avrebbe la facoltà di nominare un osservatore indipendente, il quale potrebbe poi riesaminare il caso e accedere a tutte le prove e al materiale del grand jury. L'osservatore indipendente riferirebbe quindi al Governatore se il caso è stato gestito in modo irregolare o se si sono verificati errori o scorrettezze. Dopo tale relazione, il Governatore, supportato da un esame sostanziale, potrebbe assumere una decisione informata circa la nomina o meno di un pubblico ministero speciale. Qualora sia stato nominato un pubblico ministero speciale, tale organo potrebbe convocare un secondo grand jury per ripresentare le prove.

Credo che sia un approccio equilibrato: accorda ai procuratori distrettuali il beneficio del dubbio, ma prevede anche una salvaguardia nel caso di parzialità o scorrettezze nel sistema.

È mia convinzione, condivisa dalle famiglie delle vittime, che occorra indiscutibilmente fare qualcosa e occorra procedervi quest'anno. A tal fine, nel caso in cui l'Assemblea

legislativa non riesca a pervenire a una risoluzione in materia, eserciterò la facoltà a me conferita dalla legge vigente e, come sottolineato dal Procuratore generale, nominerò un pubblico ministero speciale permanente a tempo pieno per ogni caso nello Stato in cui una persona disarmata venga uccisa a seguito di un'azione della polizia. Anche se non ritengo questa soluzione l'esito ottimale, credo che sia migliore dello status quo.

Nell'Assemblea legislativa, alcuni affermano che non occorre far nulla e che non esiste alcun problema. È una pia illusione e francamente rifiutano la realtà. La scarsa fiducia nel sistema da parte di un così esteso segmento della popolazione rappresenta di per sé un problema. Non è rilevante se si pensa che la sfiducia sia o meno meritata, deve essere affrontato il fatto stesso che la sfiducia esiste.

Credo che l'intero pacchetto di riforme che ho formulato per l'Assemblea legislativa sia il modo di comportarsi migliore e spero che l'Assemblea legislativa agisca di conseguenza. Comunque, in ultima istanza, farò tutto ciò che è in mio potere per migliorare il sistema giudiziario, a livello di sensazione e concretamente, e lavorerò per ripristinare la fiducia.

Cordiali saluti,

IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418